

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE DEMOCENTER-SIPE
Sede: VIA PIERO VIVARELLI 2 MODENA MO
Capitale sociale: 979.491,83
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 01989190366
Codice fiscale: 01989190366
Numero REA: 257202
Forma giuridica: FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	292.478	110.205
II - Immobilizzazioni materiali	517.277	721.850
III - Immobilizzazioni finanziarie	942.524	72.524
Totale immobilizzazioni (B)	1.752.279	904.579
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.431.109	1.306.847

	31/12/2019	31/12/2018
II - Crediti	1.644.196	1.057.222
esigibili entro l'esercizio successivo	1.644.196	1.051.957
Imposte anticipate	-	5.265
IV - Disponibilita' liquide	212.085	330.564
Totale attivo circolante (C)	3.287.390	2.694.633
D) Ratei e risconti	78.160	153.375
Totale attivo	5.117.829	3.752.587
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	979.492	979.492
IV - Riserva legale	111.079	111.079
V - Riserve statutarie	14.350	14.350
VI - Altre riserve	743.158	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(365.536)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(115.912)	(365.536)
Totale patrimonio netto	1.366.631	739.385
B) Fondi per rischi e oneri	234.681	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	274.158	336.555
D) Debiti	2.692.455	1.941.782
esigibili entro l'esercizio successivo	2.692.455	1.941.782
E) Ratei e risconti	549.904	734.865
Totale passivo	5.117.829	3.752.587

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.694.362	1.893.607
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	124.262	(904.672)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	124.262	(904.672)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.278.424	2.626.190

	31/12/2019	31/12/2018
altri	245.911	81.843
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.524.335</i>	<i>2.708.033</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.342.959</i>	<i>3.696.968</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.422	77.671
7) per servizi	1.566.790	2.074.121
8) per godimento di beni di terzi	51.074	59.509
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	733.584	823.854
b) oneri sociali	225.038	241.629
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	146.756	66.044
c) trattamento di fine rapporto	58.582	66.024
e) altri costi	88.174	20
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.105.378</i>	<i>1.131.527</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	321.511	307.795
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.791	41.899
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	271.720	265.896
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.978	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>326.489</i>	<i>307.795</i>
14) oneri diversi di gestione	137.859	281.893
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.287.012</i>	<i>3.932.516</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.947	(235.548)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	10	13
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>10</i>	<i>13</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>10</i>	<i>13</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10.434	32.319
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>10.434</i>	<i>32.319</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	27	66

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(10.397)	(32.240)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	30.000	-
<i>Totale svalutazioni</i>	30.000	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(30.000)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	15.550	(267.788)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	131.462	87.356
imposte differite e anticipate	-	10.392
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	131.462	97.748
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(115.912)	(365.536)

Nota integrativa, parte iniziale

La nostra Fondazione è un Ente non commerciale che svolge in prevalenza un'attività istituzionale di interesse generale.

Per la redazione del bilancio dell'esercizio, pur non essendovi obbligato, fin dalla sua trasformazione in Fondazione, l'Ente ha ritenuto di continuare a sottoporsi volontariamente alla normativa in materia di bilancio prevista dal codice civile per le società di capitali ed ai principi contabili statuiti dall'OIC.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia una perdita di esercizio di euro 115.912.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis, del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1, del codice civile, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 dello stesso codice, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione, a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato, di un software applicativo che è stato ammortizzato in n. 5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi sono stati ammortizzati con l'aliquota del 20%.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la Fondazione possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Di norma le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La partecipazione di controllo nella Business Idea Lab Srl, inizialmente iscritta al valore di conferimento per euro 100.000, è stata svalutata per complessivi euro 90.000, di cui euro 30.000 nell'esercizio corrente, per perdite durevoli di valore.

In data 17/10/2019 la Fondazione, con atto a cura del Notaio Grassia Roberto a Rep. n. 2444 e Racc. n. 2102, ha dato vita ad un'altra società controllata al 100% che ha ad oggetto l'erogazione di consulenza e servizi a imprese, start-up, enti pubblici e privati, per il conseguimento di fondi nell'ambito di programmi di finanza agevolata di qualsivoglia tipo e natura.

Tale società è denominata D7-Finance Srl ed ha sede a Modena (MO) in Via Piero Vivarelli n. 2 e codice fiscale 03887470361.

La sua costituzione è avvenuta a mezzo di un conferimento di ramo d'azienda per euro 1.200.000, il cui valore è stato confermato dalla relazione giurata redatta da un professionista indipendente ed abilitato.

In armonia con le valutazioni effettuate da parte degli Amministratori della società partecipata, che prendendo atto delle profonde modifiche del quadro economico a seguito della pandemia da Covid-19, facendo riferimento al disposto del terzo comma dell'art. 2343 del codice civile, hanno ridotto il valore di conferimento da euro 1.200.000 ad euro 900.000, si è deciso di iscrivere la partecipazione in bilancio per quest'ultimo valore.

La stessa è stata interamente classificata tra le immobilizzazioni finanziarie nonostante la Fondazione abbia esperito senza successo a fine 2019 un tentativo di vendita di una quota del 70%, ritenendo improbabile che tale cessione possa realizzarsi nel mutato quadro economico che caratterizza l'esercizio 2020.

Le altre partecipazioni sono:

- nella REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCARL, per euro 24;
- nell'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA, per euro 2.500;
- nella MIST E-R SCRL, per euro 30.000.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da commesse in corso di esecuzione ed ammontano complessivamente ad euro 1.431.109.

Esse sono tutte istituzionali.

In linea generale, il Principio Contabile Nazionale OIC 23 prevede come criterio principale quello della percentuale di completamento (ex articolo 2426, n. 11, del codice civile): i lavori sono valutati sulla base del corrispettivo contrattuale maturato ancorché superiore al costo.

I costi aziendali vengono rilevati per progetto, sommando ai costi sostenuti per lo stesso (acquisti, prestazioni di servizi, collaborazioni esterne, costo del lavoro in base alla rilevazione delle ore lavorate da ciascun addetto) una quota ragionevole delle spese generali.

Per i progetti finanziati, il ricavo è costituito dal contributo che verrà erogato dall'Ente finanziatore in base ai propri criteri di rendicontazione. Di norma, il ricavo è uguale, se il finanziamento è al 100%, ovvero inferiore al costo sostenuto.

Le rimanenze dei progetti finanziati sono quindi valutate in base alla percentuale del costo rendicontabile, il quale risulta uguale alla parte di ricavo maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

La commessa viene trasferita a ricavo soltanto al momento dell'accettazione della rendicontazione del progetto da parte dell'Ente finanziatore.

Di seguito il dettaglio delle rimanenze.

COMMESSA	RIMANENZE FINALI
PROGETTO HELIXREC	21.400,63
Bando RER DGR 774/2015: HEAT DIFF	50.000,00
PLEIN AIR DIFF	15.000,00
Bando RER DGR 986/2018: CLEAR DIFF	14.917,89
Bando RER DGR 986/2018: COMPRENDO DIFF	13.265,13
Bando RER DGR 986/2018: CUBIBOX DIFF	17.625,43
Bando RER DGR 986/2018: HOLOGENE DIFF	2.459,19
Bando RER DGR 986/2018: CLEAR RIC	64.074,44
Bando RER DGR 986/2018: CUBIBOX RIC	238.998,08
Bando RER DGR 986/2018: DINAMICA RIC	37.873,68
BANDO GESTIONE E SVILUPPO TECNOPOLI	139.897,22
Innopeer	201.853,31
Social Hi Maker	425.406,21
UBA	175.600,00
TACC II Ed	6.594,30
Advanced Schools Artificial Intelligence	6.143,10
TOTALE ISTITUZIONALE	1.431.108,61

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 26.913.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi ed oneri

E' stato accantonato un Fondo imposte differite Ires.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

SALDO AL 31/12/2019	1.752.279,00 €
SALDO AL 31/12/2018	904.579,00 €
VARIAZIONE	847.700,00 €

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	325.717	2.303.991	132.524	2.762.232
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	215.512	1.582.141	-	1.797.653
Svalutazioni	-	-	60.000	60.000
Valore di bilancio	110.205	721.850	72.524	904.579
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	232.064	67.147	900.000	1.199.211
Ammortamento dell'esercizio	49.791	271.720	-	321.511
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	30.000	30.000
Totale variazioni	182.273	(204.573)	870.000	847.700
Valore di fine esercizio				
Costo	557.781	2.371.138	1.032.524	3.961.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	265.303	1.853.861	-	2.119.164
Svalutazioni	-	-	90.000	90.000
Valore di bilancio	292.478	517.277	942.524	1.752.279

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 3.287.390.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 592.757.

Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 le rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato Patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.431.109.

Rispetto al precedente esercizio hanno subito una variazione in aumento di euro 124.262.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.644.196.

Rispetto al precedente esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 586.974.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificato, per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Tra i crediti, si ritiene di dovere evidenziare, in particolare, quelli per contributi da ricevere:

COMMESSA	ENTE	CONTRIBUTO DA RICEVERE
Carpì fashion system 2019	Comune di Carpi	23.000,00
Contributo CCIAA su progetti 2019	Camera di Commercio	150.000,00
progetto HEALTHCARE	Regione Emilia Romagna	59.520,00
progetto EX FONDERIE	Fondazione Modena	130.000,00
CR 2019 AMPLIAMENTO TPM - USABILITY	Camera di Commercio e Unindustria	110.000,00
TOTALE		472.520,00

Si precisa inoltre che la sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 5.265, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali relativamente a svalutazioni di crediti che si renderanno deducibili in esercizi futuri.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 212.085, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Rispetto al precedente esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 118.479.

Ratei e Risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 78.160.

Rispetto al precedente esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 75.215.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I _ Fondo di dotazione

IV _ Riserva legale

V _ Riserve statutarie

VI _ Altre Riserve

Il Patrimonio netto ammonta a euro 1.366.631 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 627.246.

Si evidenzia l'iscrizione di una riserva da conferimento per euro 743.157, derivata dalla plusvalenza calcolata sul valore del ramo d'azienda apportato nella neo costituita D7-Finance Srl ridotta in base a quanto precedentemente indicato ed iscritta, altresì, al netto del fondo imposte differite.

Tenuto conto che si tratta di una plusvalenza non ancora realizzata verso economie terze, ma soltanto iscritta, la stessa è stata postata in apposita riserva di Patrimonio netto senza farla transitare nel conto economico.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto, non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

In via prudenziale, sussistendo incertezza circa l'applicabilità all'eventuale cessione della partecipazione nella società D7-Finance Srl della participation exemption di cui all'art. 87 del Tuir, sono state accantonate imposte differite Ires per euro 234.681, applicando l'aliquota del 24% sulla differenza tra il valore di iscrizione ed il costo fiscale (negativo per euro 77.838) della partecipazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 274.158.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 58.582.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta quindi complessivamente a euro 274.158 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 62.397, frutto anche del conferimento del rapporto di lavoro relativo a quattro dipendenti nella neo costituita D7-Finance Srl.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.692.455.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 750.673.

Nella tabella seguente, si riporta il dettaglio delle voci di debito:

ACCONTI DA CLIENTI	€	506.769,00
DEBITI VERSO BANCHE	€	1.142.820,00
DEBITI VERSO FORNITORI	€	623.690,00
ALTRI DEBITI DI GESTIONE	€	419.176,00
TOTALE	€	2.692.455,00

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6, del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	2.692.455	2.692.455

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

Tale attività è suddivisa in un'attività prevalente istituzionale di interesse generale ed un'attività di natura commerciale svolta in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali.

La Fondazione tiene una contabilità separata delle due attività, come prescritto dalle norme tributarie in materia di Enti di natura non commerciale.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Contributi

La voce ricavi comprende, tra l'altro, la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti ed in conto esercizio.

CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI:

ENTE	COMMESSA	IMPORTO
CCIAA e Unindustria	TPM - PROGETTO AMPLIAMENTO NUOVO LAB TECNOLOGICO	8.829,52
Regione Emilia Romagna	TPM PROGETTO REG. 2014/2015	262.347,21
TOTALE		271.176,73

CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO:

ENTE	COMMESSA	IMPORTO
Regione Emilia Romagna	Bando RER DGR 1097/2015: ENERGIA (MISTER)	30.625,00
Regione Emilia Romagna	Bando RER DGR 774/2015: HOLOGENE 7 DIFF (CIDSTEM)	60.490,00
Regione Emilia Romagna	Bando RER DGR 774/2015: MetAGEAR DIFF (INTERMECH)	58.204,17
Regione Emilia Romagna	Bando RER DGR 774/2015: NANOCOATING (IOR-RIT)	195.342,82
Regione Emilia Romagna	Bando RER DGR 774/2015: PULMOMED BIOPHARMANET DIFF (UNIPR)	48.000,00
Regione Emilia Romagna	Bando RER DGR 774/2015: REFRIMAGN.DIFF (MISTER)	56.000,00
Regione Emilia Romagna	Bando RER DGR 774/2015: SMEDIP DIFF (MISTER)	63.000,00
4 hub	CA BELLA 2019	15.000,00
Comune di Carpi	CARPI FASHION SYSTEM 6	23.000,00
Camera di Commercio di Modena	CONTRIBUTI CCIAA 2018	6.224,92
Camera di Commercio di Modena	CONTRIBUTI PROGETTI CCIAA 2019	150.000,00
Fondazione Cassa Risparmio Modena	FOND MODENA RIORGANIZZAZIONE	36.445,12
Regione Emilia Romagna	HEALTHCARE (I) 1000	59.520,00
UNIMORE - DIP.DI ECONOMIA "M.BIAGI"	ICARO 2018-19	10.000,00
Comune di Modena	MODENA URBAN HUB	30.395,35
Fondazione Cassa Risparmio Modena	PROGETTO EX FONDERIE	130.000,00
Comune di Modena	SMART MODENA PLUS 2017	35.000,00
TOTALE		1.007.247,38

Per quanto riguarda l'analisi del valore della produzione conseguito nel corso dell'esercizio, si ritiene opportuno esporre la ripartizione degli stessi in funzione dell'area di attività, istituzionale ovvero commerciale:

2019	AREA ISTITUZIONALE	AREA DI MERCATO	TOTALE RICAVI
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	€ 71.988	€ 1.622.373	€ 1.694.362
RIMANENZE INIZIALI	-€ 1.274.847	-€ 32.000	-€ 1.306.847
RIMANENZE FINALI	€ 1.431.109	€ -	€ 1.431.109
CONTRIBUTI	€ 1.278.425	€ -	€ 1.278.425
ALTRI PROVENTI	€ 16.937	€ 228.975	€ 245.911
TOTALE	€ 1.523.611	€ 1.819.348	€ 3.342.959

Nonostante il valore della produzione dell'area commerciale abbia superato quello dell'area istituzionale per il secondo anno consecutivo, la Fondazione ha ritenuto che tale superamento abbia ancora un carattere temporaneo e non sia indice sufficiente per ritenere che l'attività di tipo commerciale prevalga su quella istituzionale.

Di conseguenza, anche per l'esercizio 2019, è stata applicata sia ai fini delle imposte dirette che di quelle indirette la normativa tributaria relativa agli Enti non commerciali che svolgono un'attività commerciale non prevalente.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	27		
Utile su cambi		27	27
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		27	27

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione ha proceduto negli anni precedenti ad una svalutazione della partecipazione detenuta nella società Business Idea Lab Srl, per un ammontare pari ad euro 60.000,00.

Nell'esercizio corrente l'ha ulteriormente svalutata per euro 30.000.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	16	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. E' stato invece corrisposto al Revisore un compenso pari ad euro 11.654.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. In particolare, la Fondazione ha contratto impegni nei confronti di ricercatori universitari ma non se ne evidenzia l'importo complessivo in quanto non significativo.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie fidejussorie prestate dagli Istituti di credito a favore della Fondazione in relazione ai progetti in corso di esecuzione.

In particolare si tratta di n. 13 fidejussioni per un totale complessivo di euro 1.008.323, tutte rilasciate da Unicredit

BENEFICIARIO	COMMESSA	DATA apertura	GARANTE	EURO
ALMA MATER	ALMA MATER - per ass. ric. Per progetto Contributo FCRMirandola per Personale TPM 2016-2018	18/11/2016	UNICREDIT	50.000,00
RER	B CANTIERI - HEAT DIFF	07/09/2017	UNICREDIT	12.500,00
UNIMORE	SEDE MIRANDOLA TPM (G) 245 (RTD RENZI)	22/02/2018	UNICREDIT	102.593,00
UNIMORE	SEDE MIRANDOLA TPM (G) 245(RTD CUOGHI E CATTINI NUOVI)	23/02/2018	UNICREDIT	195.415,16
MIUR	PROGETTO HELIXREC (COMM: 00947)	20/11/2018	UNICREDIT	71.918,01
MIUR	PROGETTO HELIXREC (COMM: 00947)	20/11/2018	UNICREDIT	131.849,67
RER	PROGETTO CLEAR DIFF (COMM: 01052)	04/10/2019	UNICREDIT	15.000,00
RER	PROGETTO CLEAR RIC (COMM: 01051)	04/10/2019	UNICREDIT	73.529,75
RER	PROGETTO COMPRENDO DIFF (COMM: 01055)	04/10/2019	UNICREDIT	15.000,00
RER	PROGETTO CUBIBOX DIFF (COMM: 01050)	04/10/2019	UNICREDIT	15.000,00
RER	PROGETTO CUBIBOX RIC (COMM: 01049)	04/10/2019	UNICREDIT	141.452,50
RER	PROGETTO DINAMICA (COMM: 01053)	04/10/2019	UNICREDIT	37.502,50
UNIMORE	GEN TPM PER RTD Iab ms2	19/11/2019	UNICREDIT	146.562,00
TOTALE				1.008.322,59

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda le informazioni relative ai cosiddetti "accordi fuori bilancio", si precisa che s'intendono tali quegli accordi, o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale ma che possono esporre la Fondazione a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione medesima. Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6, del Codice Civile, l'informativa di cui all'art. 2427, comma n. 22-ter, del Codice Civile è limitata alle informazioni relative alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale. In applicazione delle raccomandazioni contenute nel principio contabile OIC 12 è fornita anche la valutazione degli effetti patrimoniali, economici e finanziari.

Un accordo che si ritiene di dovere segnalare è il seguente:

L'Atto di accordo ai sensi dell'articolo 11 della Legge 07 agosto 1990, n. 241, per la definizione ed attuazione della prima fase del progetto di rigenerazione urbana denominato "D.A.S.T. Distretto per l'accelerazione e lo sviluppo della tecnologia", siglato in data 30/05/2019 con il Comune di Modena, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ed il Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che il quadro economico complessivo sta subendo le conseguenze fortemente negative dell'impatto dell'epidemia Covid-19.

E' ancora prematuro valutare con precisione le conseguenze sulla gestione che comunque ci saranno e saranno significative.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies, del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione, in quanto ente non commerciale, ha già provveduto ad assolvere tale obbligo attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale entro i termini di legge

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio ammontante ad euro 115.912.

Nota integrativa, parte finale

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Modena, lì 14/04/2020

Zani Roberto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Zani', written in a cursive style.